

Circolare n. 101
PMG/cg
14 Dicembre 2007

Novità
dall'[Unione Europea](#) e
dai lavori parlamentari.

Indice

- [Direttiva Servizi](#): ha inizio il processo di attuazione
- [Legge Comunitaria 2007 e Progetto di di trattato](#) che modifica il Trattato dell'Unione europea
- Nuovi bandi del Programma UE [MEDIA](#)
- Nuovo bando del Programma [EuroMed - Heritage](#)
- Nuovi bandi del [7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico](#)
- Primo bando del programma [URBACT II](#)
- [Asia Invest per l'Asia Centrale e SWITCH ASIA](#)

- **AVVERTENZA:** cliccando sulla parola **Indice** posta alla fine di ogni paragrafo si torna a quest'indice degli argomenti.
- **ULTIMA NOTIZIA:** [EACI](#) – l'Agenzia per la Competitività e l'Innovazione, che si occupa della gestione del programma [CIP-EIE \(Energia Intelligente per l'Europa\)](#) ha anticipato che il prossimo bando relativo a questo programma sarà pubblicato **alla fine di febbraio 2008** (anziché a gennaio 2008, come inizialmente segnalato) e disporrà di un budget di **50 Mio./€**

1. Il Governo dà il via al procedimento di attuazione della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai [servizi nel mercato interno](#).

La Direttiva Servizi, il cui **obiettivo** è di rendere effettive tanto la libera circolazione dei servizi che la creazione di un effettivo "spazio senza frontiere" non limitato dalla presenza di barriere giuridiche ed amministrative, deve essere recepita dagli Stati Membri entro il **28 dicembre 2009**.

A tal fine, [il Governo Italiano](#) è chiamato a rivedere e riesaminare (**processo di screening**) tutta la normativa esistente sulle attività di servizi a livello nazionale, regionale, locale, per individuare eventuali norme discriminatorie o limitanti la libertà di stabilimento e/o la libera prestazione di servizi da parte di cittadini provenienti dagli altri Stati comunitari (fatte salve le deroghe previste), al fine di procedere successivamente alla soppressione degli eventuali ostacoli giuridici o amministrativi che dovessero manifestarsi.

[Il Dipartimento per le Politiche Comunitarie](#), esercitando i poteri di coordinamento previsti dalla legge, sta per avviare questa operazione di verifica normativa ad ampio raggio.

Sulla base di una metodologia predisposta in collaborazione anche con le **autonomie territoriali**, sarà inoltrato alle amministrazioni pubbliche un questionario, accompagnato da linee-guida di istruzioni, per ricevere una descrizione analitica dei regimi e delle procedure di autorizzazione impiegati ed i requisiti richiesti per consentire la prestazione dei servizi: si tratta qui di una vera e propria [Guida](#) concepita per "accompagnare" le amministrazioni nel lavoro di monitoraggio e corredata, fra l'altro, da una selezione delle principali sentenze della [Corte di Giustizia](#) in materia che sono citate nelle note a piè di pagina.

Successivamente si procederà all'individuazione di eventuali requisiti non conformi alle prescrizioni della direttiva quali, per esempio, l'obbligo di cittadinanza, di residenza, di garanzia finanziaria, di iscrizione in registri nazionali, di avere lo stabilimento principale.

La valutazione della conformità delle autorizzazioni e dei requisiti alle norme ed alla giurisprudenza comunitaria verrà effettuata da **una task force specializzata**, composta di funzionari pubblici e docenti universitari, insediata all'interno del Dipartimento.

Per garantire il controllo dei prestatori di servizi e l'applicazione corretta delle norme, gli Stati membri dell'Unione applicheranno forme di cooperazione amministrativa e di assistenza reciproca che verranno facilitate da [IMI - Internal Market Information System](#) (sistema informativo per il mercato interno).

[Indice](#)

2. Seguito dell'esame della Legge Comunitaria 2007 e processo di riforma "costituzionale" dell'Unione Europea

Il disegno di legge recante "Disposizioni per l' adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2007", ora [AC 3062](#) ha visto concluso l'esame in sede di commissioni parlamentari.

Si rileva che dal disegno di legge di partenza, AS 1448, è stato stralciato all'atto dell'approvazione da parte del Senato, il disegno di legge recante "Attuazione di obblighi comunitari per il finanziamento all'energia da fonti rinnovabili", ora [AS 1448-bis](#), in attesa di vedere iniziato l'esame in sede di commissioni parlamentari.

Restando in ambito comunitario, si rileva che l'Ufficio Studi del Senato della Repubblica ha curato un pregevolissimo [dossier di documentazione sul tema del "Progetto di trattato che modifica il Trattato dell'Unione europea"](#).

Il dossier, disponibile nell'area degli [Affari europei](#) del Senato della Repubblica, presenta il testo del Progetto con, a fronte, le disposizioni di riferimento dei trattati vigenti sui singoli argomenti affrontati: principi democratici, istituzioni europee, cooperazioni rafforzate, politica estera e di sicurezza comune.

Il testo definitivo del trattato è stato approvato durante il Consiglio europeo informale di Lisbona del 18 e 19 ottobre 2007.

Alla firma, apposta il 13 dicembre 2007 a Lisbona, farà seguito il processo di ratifica in tutti i 27 paesi.

Il nuovo trattato dovrebbe entrare in vigore prima delle prossime elezioni del Parlamento europeo del giugno 2009.

[Indice](#)

3. Sono stati pubblicati due bandi del [Programma UE MEDIA](#) destinati alle imprese di produzione indipendenti:

✓ **Bando 29/2007 i2i Audiovisual**

Prima scadenza: 14/1/2008 per i progetti che sono iniziati tra il 01/07/2007 e il 31/12/2007;

Seconda scadenza: 07/07/2008 per i progetti che inizieranno tra il 01/01/2008 e il 30/06/2008.

L'obiettivo di questo regime di sostegno è di facilitare l'accesso delle imprese di produzione europee indipendenti ai finanziamenti promossi da banche e da enti finanziatori esterni.

Quella che segue è **la documentazione pertinente:**

[Linee guida](#),

[Modulo di domanda](#) (Application Form)

[Bilancio](#) (Budget)

✓ **Bando 19/2007 TV Broadcasting**

Prima scadenza: 22/2/2008, seconda scadenza 13/06/2008

Il regime di sostegno TV Broadcasting si rivolge alle società di produzione europee con **l'obiettivo** di incoraggiare la diffusione televisiva di nuove opere (fiction, documentari, film d'animazione) che implicino la partecipazione di minimo tre emittenti televisive – preferibilmente di più – di Stati membri diversi, partecipanti o cooperanti al Programma MEDIA .

Il sostegno accordato permetterà di accelerare il montaggio delle produzioni scelte dalle emittenti e di rafforzare i diritti dei produttori indipendenti su queste opere, incoraggiando così la loro distribuzione futura.

La presentazione del dossier deve avvenire non oltre il primo giorno di riprese (e non prima dei 6 mesi precedenti).

Al momento della proposta deve essere confermato il 50% del finanziamento, almeno mediante lettere di intenti.

Quella che segue è **la documentazione pertinente:**

[Linee guida](#):

[Modulo di domanda](#) (Application Form)

[Bilancio](#) (Budget)

[Indice](#)

4. La Commissione europea ha pubblicato il bando relativo alla **IV fase del programma [Euromed Heritage](#)**, che da quest'anno sarà sostenuto finanziariamente attraverso il programma **[ENPI – European Neighbourhood and Partnership Instrument](#)** (vedi anche la [scheda del Ministero per il Commercio Internazionale](#)).

Il bando beneficia di uno stanziamento di 13,5 Mio./€ con i quali finanzia progetti volti a rafforzare e consolidare la reciproca comprensione e il dialogo fra le culture delle due sponde del Mediterraneo attraverso la **promozione del patrimonio culturale mediterraneo e la sensibilizzazione**.

Saranno finanziati progetti attinenti la sensibilizzazione e istruzione del pubblico (e in particolare dei giovani) e progetti volti a migliorare l'impatto economico e sociale delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso un maggior coinvolgimento delle comunità locali.

Di seguito le **Azioni previste**:

1. Sensibilizzazione e istruzione del pubblico

Obiettivo: contribuire alla sensibilizzazione dei paesi partner del mediterraneo sull'importanza del patrimonio culturale e della sua diversità, incoraggiare l'accessibilità e la conoscenza del patrimonio culturale e promuovere una gestione efficace ed integrata del suo patrimonio.

La sensibilizzazione e la conoscenza devono riguardare il grande pubblico, e in particolare i giovani, perché possano appropriarsi del loro patrimonio culturale: il grande pubblico è infatti poco o non sufficientemente consapevole del ruolo del patrimonio culturale come fattore di sviluppo economico e sociale; a livello di sistema di istruzione in particolare sono disponibili pochi strumenti (pubblicazioni/media) e la loro traduzione nelle lingue nazionali è insufficiente. Da questi progetti la Commissione si attende che il pubblico, e in particolare i giovani, visiti maggiormente i siti culturali e partecipi alle attività che promuovono il patrimonio, e in questo modo, si appropri maggiormente del proprio patrimonio; altro risultato atteso è che tutti i siti, in particolare quelli meno conosciuti, del patrimonio architettonico e i musei divengano luoghi di vita per la popolazione locale.

2. Impatto economico e sociale

Obiettivo: incoraggiare le ripercussioni sociali ed economiche a livello regionale e locale, per favorire una maggiore appropriazione del patrimonio culturale da parte delle popolazioni locali della sponda sud del Mediterraneo.

Gli attori locali allo stato attuale non sono sufficientemente consultati e coinvolti nei progetti finalizzati alla promozione del loro patrimonio, nemmeno in una prospettiva culturale o turistica e le sinergie regionali sono disattese. Ci sono pochi meccanismi di sinergia e di dialogo costruttivo fra il pubblico e il settore privato e associativo.

Da questi progetti la Commissione si attende lo sviluppo e l'applicazione cooperativa fra pubblico, privato e società civile di piani di gestione (conservazione e promozione) di siti e di beni culturali.

Un altro risultato atteso è che la gestione di siti e beni culturali, la salvaguardia, la conservazione e la promozione del patrimonio materiale e immateriale creino **nuove iniziative di turismo di qualità**, che rispetta le popolazioni e il loro ambiente, e permettano ai turisti e alle popolazioni locali di instaurare un dialogo, basato sul rispetto reciproco, finalizzato a raggiungere lo sviluppo economico locale, nazionale e regionale di lungo periodo.

Possibili attività:

- informazione strategica, campagne di istruzione e sensibilizzazione sul patrimonio culturale (ad esempio l'organizzazione di "giornate del patrimonio");
- attività promozionali/educative attraverso pubblicazioni, strategie di divulgazione e altri prodotti culturali (quali ad esempio manuali didattici, guide, cataloghi, pubblicazioni, formazione mirata, ecc.) nella lingua nazionale; **formazione in aree comprendenti la conservazione, promozione, documentazione relativa al patrimonio culturale materiale/immateriale per operatori professionali del settore pubblico o privato;**
- sviluppo di piani di gestione (conservazione e promozione) in coordinamento e consultazione con i vari ministeri e attori chiave: organizzazione di incontri e workshop euromediterranei;
- **approcci innovativi finalizzati alla salvaguardia, conservazione e promozione del patrimonio culturale materiale/immateriale (adattamento di siti a nuovi usi, museologia, mostre, tour, eventi culturali) che comprendano lo sviluppo economico e sociale e l'implementazione di modelli innovativi di partenariato pubblico-privato in concreti casi-studio;**
- attività di gemellaggio (Nord-Sud e Sud-Sud) per rafforzare le sinergie nel settore delle attività creative e produttive tese alla promozione dello sviluppo locale;
- sostegno alla creazione/design/gestione di musei decentrati e sostegno ad attività di formazione rivolte all'aggiornamento professionale (attività di marketing e comunicazione);
- **iniziative di turismo culturale finalizzate a migliorare la sensibilizzazione sul ruolo significativo delle industrie artigiane locali per la promozione del turismo e sull'importanza del turismo per proteggere e conservare l'artigianato e gli artigiani, i metodi di produzione e le tradizioni culturali così come per garantire la diversità e l'economia locale.**

Temi importanti da considerare nell'ideazione di un progetto:

- le componenti dell'istruzione (in particolare dei bambini), sono essenziali per tutte le attività progettuali;
- la promozione di sinergie fra il patrimonio culturale, la creazione artistica contemporanea, le arti dal vivo e l'industria artigianale;
- il coinvolgimento del settore pubblico nello sviluppo del progetto;
- la promozione di partenariati innovativi pubblico-privati per la conservazione e promozione del patrimonio culturale. I Musei giocano un ruolo chiave nella promozione della comprensione interculturale e nel miglioramento degli standard delle esposizioni, nella conservazione degli oggetti, nell'istruzione dei bambini e in altri temi museali;
- coinvolgimento attivo degli attori economici e sociali;
- promozione dello sviluppo locale e di attività culturali dinamiche attorno a siti culturali che coinvolgano gli attori chiave locali;
- promozione del patrimonio culturale quale mezzo per la creazione di opportunità di lavoro;
- progetti sperimentali aventi dimostrato e dimostrabile effetto moltiplicatore.

Possono presentare proposte progettuali le organizzazioni senza fini di lucro aventi personalità giuridica quali ad esempio ONG, associazioni culturali, operatori del settore pubblico o privato, istituti di ricerca, Università, importanti pubbliche amministrazioni locali o regionali, organizzazioni (inter-governative) internazionali costituite in consorzio di almeno 2 partner, uno con sede nell'UE e uno con sede in un Paese terzo del Mediterraneo beneficiario di ENPI (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Siria, Tunisia e Autorità palestinese).

Il contributo finanziario del programma può coprire fino all'80% dei costi ammissibili di progetto per un massimo di 1,5 Mio./€; il 40% del totale del valore del progetto deve essere speso per attività svolte nei Paesi ENPI-ME D sopra citati.

Modalità e procedura:

I progetti possono avere una **durata massima di 24 mesi** e devono rientrare in una delle 2 azioni sopra indicate.

I progetti devono essere presentati da **consorzi costituiti da almeno due partner: uno con sede in un Paese UE e uno in un Paese terzo del Mediterraneo (Paesi ENPI-MED).**

I partner possono essere in numero superiore, ma gli organizzatori raccomandano di non creare partenariati superiori a 6 membri, per le difficoltà di coordinamento.

Sono incoraggiati i partenariati orizzontali, che coinvolgono cioè tutti i settori della società civile.

La gran parte delle attività deve svolgersi in almeno 2 Paesi ENPI-MED (corrispondente ad almeno il 40% del budget del progetto).

La presentazione delle proposte di progetto prevede due fasi:

la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del concept note, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti valutati positivamente saranno inseriti in una short list e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto, compreso il budget dettagliato.

Le proposte complete devono essere CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE (ovvero: gli elementi presentati nel concept note non possono essere modificati nella proposta completa).

Le proposte progettuali devono essere redatte in inglese o francese: la lingua di lavoro utilizzata per il concept note deve essere utilizzata anche per il formulario completo.

Per necessità di chiarimenti sul bando è possibile inviare le proprie domande alla Commissione fino al 26 gennaio 2008:

a questa [Email](#); a questo numero di Fax: **00322 2921002**

Il termine ultimo per presentare la propria candidatura è il 15 febbraio 2008.

[Indice](#)

5. Pubblicazione dei nuovi bandi del 7° PQ di R&ST

Indichiamo di seguito i **bandi pubblicati nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2007** (scadenze variabili nel 2008) con i link alla documentazione pertinente; tenete comunque presenti tre LINKS imprescindibili per orientarvi che sono rispettivamente quello di **F1RST (1, 2, 3)**, quello di **APRE**, quello di **CORDIS (1, 2)**.

- ✓ Si sollecitano proposte nell'ambito del **programma specifico «Cooperazione»: Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (FP7-ICT-2007-3): Scadenza: 8 aprile 2008 alle 17**

Il bando sollecita la presentazione di proposte riguardanti le seguenti aree di ricerca:

- ✓ • **Sfida 2: Sistemi cognitivi, interazione, robotica** (pag. 22-24 del programma di lavoro) - Obiettivo ICT-2007-2.2 Sistemi cognitivi, interazione, robotica
- ✓ • **Sfida 4: Biblioteche e contenuti digitali** (pag. 35-38 del programma di lavoro) - Obiettivo ICT-2007-4.3 Biblioteche digitali e apprendimento assistito dalla tecnologia; - Obiettivo ICT-2007-4.4 Semantica e contenuti intelligenti
- ✓ • **Tecnologie future ed emergenti** - Tema: ICT-2007.8.4 Scienza dei sistemi complessi per TIC socialmente intelligenti (pag. 60 del programma di lavoro); - Tema ICT-2007.8.5 Intelligenza incorporata (pag. 61 del programma di lavoro); - Tema ICT-2007.8.6 TIC "tue per sempre" (pag. 62 del programma di lavoro)
- ✓ • **Azioni di supporto orizzontali** (pag 64-65 del programma di lavoro)
- ✓ - Obiettivo: ICT-2007-9.2 Cooperazione internazionale - Obiettivo ICT-2007-9.3 Cooperazione transnazionale fra punti di contatto ICT nazionali
- ✓
- ✓ Per i dettagli sulle attività che si intende finanziare nelle diverse aree indicate, il budget disponibile e **i meccanismi di finanziamento** ammissibili per ciascuna di esse, si rimanda alle relative pagine del **programma di lavoro** segnalate.
- ✓ **Tutta la ulteriore documentazione pertinente, ivi compreso il programma di lavoro, si trova in questa pagina di CORDIS.**

- ✓ **La Commissione europea ha pubblicato il 30 Novembre 2007 diversi inviti a presentare proposte nell'ambito dei quattro programmi specifici del Settimo programma quadro (7°PQ), «Cooperazione», «Idee», «Persone» e «Capacità»; ha inoltre pubblicato un invito nell'ambito del programma specifico «Euratom».**

In questa **pagina di CORDIS c'è la porta d'accesso a tutti gli inviti a presentare proposte.**

In questa pagina di F1RST sono indicati **i singoli inviti a presentare proposte con i links a schede sintetiche esplicative**, in quest'altra c'è **un Dossier Tematico** sui 4 Programmi Specifici del 7° PQ e sui rispettivi assi di intervento, in quest'ultima c'è **una presentazione generale del 7° PQ.**

GLI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

(n.b.: in allegato a questa comunicazione troverete un file zip con le schede sintetiche relative ai singoli inviti, incluso quello ICT ed un file zip con i programmi di lavoro ICT, Alimentari, Persone, Ricerca per le PMI)

1. PROGRAMMA COOPERAZIONE:

Tema Prodotti alimentari, agricoltura e pesca e biotecnologie: (scheda alimentari_agri_pesca_biotech.pdf; attività 2.2. dalla fattoria alla forchetta, articolata nelle sottoaree consumatori, nutrizione, trattamento del cibo, qualità del cibo e sicurezza, impatto ambientale e filiera del cibo) FP7-KBBE-2008-2B (scadenza 26.02.08)

Tema NMP (nanoscienze, nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie di produzione):

FP7-NMP-2008-CSA-2 (scadenza 24.04.2008)

FP7-NMP-2008-EU-India-2 (scadenza 24.04.2008)

FP7-NMP-2008-LARGE-2 (scadenze: prima fase 06.03.2008, seconda fase 23.09.2008 (soltanto per la proposte valutate positivamente nella prima fase)

FP7-NMP-2008-SMALL-2 (scadenze: prima fase 06.03.2008, seconda fase 02.09.2008 (soltanto per la proposte valutate positivamente nella prima fase)

FP7-NMP-2008-SME-2 (scadenze: prima fase 06.03.2008, seconda fase 23.09.2008 (soltanto per la proposte valutate positivamente nella prima fase)

Tema Energia:

FP7-ENERGY-2008-RUSSIA (scadenza 26 Febbraio 2008)

FP7-ENERGY-2008-FET (tecnologie emergenti future) (scadenze: prima fase: 26 Febbraio 2008, seconda fase: 29 Maggio 2008 (soltanto per le proposte valutate positivamente nella prima fase)

FP7-ENERGY-2008-1 (scadenze: prima fase: 26 Febbraio 2008, seconda fase: 29 Maggio 2008 (soltanto per le proposte valutate positivamente nella prima fase)

FP7-ENERGY-NMP-2008-1 Bando congiunto Energia/Nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie produttive (Tema 4) - (scadenze: prima fase: 26 Febbraio 2008, seconda fase: 29 Maggio 2008 (soltanto per le proposte valutate positivamente nella prima fase)

Tema Ambiente (incluso cambiamento climatico)

FP7-ENV-2008-1 (scadenza 25.02.08)

FP7-ENV/NMP-2008-2 Bando congiunto Ambiente (incluso cambiamento climatico)/Nanotecnologie, materiali e nuove tecnologie produttive [Tema 4] (scadenza 25.02.08)

Tema Trasporti (inclusa aeronautica)

DG RTD FP7-SST-2008-RTD-1 Trasporto di superficie sostenibile (scadenza 07.05.08)

DG TREN FP7-SST-2008-TREN-1 Trasporto di superficie sostenibile (scadenza 07.05.08)

DG RTD FP7-AAT-2008-RTD-1 Aeronautica e trasporto aereo (scadenza 07.05.08)

FP7-TPT-2008-RTD-1 Attività orizzontali per la realizzazione del programma trasporti FP7-TPT-2008-RTD-1 (scadenza 07.05.08)

Cooperazione trasversale:

FP7-ERANET-2008-RTD (scadenza 12.08.08)

2. PROGRAMMA IDEE**ERC (Consiglio Europeo della Ricerca) Advanced Investigator Grants (sovvenzioni per progetti di ricercatori esperti):**

ERC-2008-ADG_20080228 per il settore Scienza Fisica ed Ingegneria (scadenza 28.02.2008)

ERC-2008-ADG_20080318 per il settore Scienze Sociali e Umane (scadenza 18.03.2008)

ERC-2008-ADG_20080422 per il settore Scienze della Vita (scadenza 22.04.2008)

ERC-2008-SUPPORT per attività di supporto (scadenza 06.03.2008)

3. PROGRAMMA PERSONE

FP7-PEOPLE-IAPP-2008 azioni Marie Curie per Partenariati Imprese-Ricercatori (scadenza 25.03.2008; scheda mariecurie_5.pdf allegata, activity 3 del programma di lavoro 2008 Persone); si rileva che (come sottolineato dal programma di lavoro 2008 del programma Persone) è incoraggiato lo sviluppo della cooperazione fra imprese e mondo accademico in termini di formazione sul campo dei ricercatori, di sviluppo di carriera e di condivisione delle conoscenze, tenuto in debito conto che il termine "industry" (o industria) utilizzato a proposito di questa azione si riferisce alle imprese intese come attori economici commerciali (come esplicitato dal programma di lavoro medesimo) e non al solo settore secondario.

FP7-PEOPLE-ERG-2008 azioni Marie Curie per la Reintegrazione a livello europeo (scadenza 03.04.2008 e 08.10.2008)

FP7-PEOPLE-IRG-2008 azioni Marie Curie per la Reintegrazione a livello internazionale (scadenza 03.04.2008 e 08.10.2008)

FP7-PEOPLE-IRSES-2008 azioni Marie Curie per lo Scambio a livello internazionale di personale di ricerca (scadenza 28.03.2008)

FP7-PEOPLE-NIGHT-2008 organizzazione di eventi per la Notte Europea della Ricerca 2008 (scadenza 05.03.2008)

FP7-PEOPLE-2007-2-3-COFUND co-finanziamento Marie Curie di programmi regionali, nazionali o internazionali di mobilità per i ricercatori esperti (pubblicato il 16 novembre 2007, scadenza 13.03.2008)

4. PROGRAMMA CAPACITA'**Infrastrutture di Ricerca:**

FP7-INFRASTRUCTURES-2008-1 (scadenza 29 febbraio 2008), **supporto alle infrastrutture di ricerca esistenti:**

- INFRA-2008-1.1.1: Approccio dal basso verso l'alto: integrare le attività in tutti i campi scientifici e tecnologici;

- INFRA-2008-1.1.2: Approccio mirato: integrare le attività a supporto dei bisogni specifici delle aree tematiche prioritarie;

- INFRA-2008-3.1: ERA-NET3 sostegno alla cooperazione per le infrastrutture di ricerca in tutti i campi S&T (in coordinamento e in accordo con i termini della call FP7-ERANET-2008-RTD)

- INFRA-2008-3.2: studi, conferenze ed azioni di coordinamento a sostegno dello sviluppo delle politiche specifiche, inclusa la cooperazione internazionale, in tutti i campi S&T.

Ricerca a beneficio delle PMI:

FP7-SME-2008-1: Ricerca per PMI (scadenza 11.04.2008, scheda ricerca per le pmi.pdf, attività prevista la 2.1 del programma di lavoro); questa è la Pagina di CORDIS dalla quale consultare e/o scaricare tutta la documentazione pertinente.

Si noti che oltre alle **PMI**, qui devono intervenire per la presentazione di una ipotesi progettuale anche i cosiddetti **"RTD performers"**, cioè soggetti che abbiano la capacità di svolgere attività di ricerca a favore delle PMI su loro richiesta

Regioni della Conoscenza:

FP7-REGIONS-2008-1; (scadenza 14.03.2008)

FP7-REGIONS-2008-2; (scadenza 14.03.2008)

per entrambi gli inviti si tratta di pervenire alla massimizzazione dei benefici delle infrastrutture di ricerca per lo sviluppo economico regionale, nonché alla definizione del contributo regionale alla riduzione delle emissioni di CO₂, seppur secondo modalità diverse.

Potenziale di Ricerca:

FP7-REGPOT-2008-1; liberare e sviluppare il potenziale di ricerca delle entità regionali nelle regioni UE della convergenza e nelle regioni ultraperiferiche (scadenza 14.03.2008)

FP7-REGPOT-2008-2; offerta di strutture di valutazione per le realtà della ricerca esistenti nelle regioni UE della convergenza e nelle regioni ultraperiferiche (scadenza 14.03.2008)

Scienza nella Società:

FP7-SCIENCE-IN-SOCIETY-2008-1 (scadenza 18.03.2008)

Temi previsti:

migliore comprensione del posto nella società della scienza e della tecnologia;

ricerca sull'etica nella scienza e nella tecnologia;

questioni etiche e campi nuovi ed emergenti della scienza e della tecnologia;

la pubblica consapevolezza della scienza e promozione di un dibattito pubblico al riguardo;

lo sviluppo della governance al fine di anticipare e chiarire tematiche politiche, sociali ed etiche;

maggiore coinvolgimento nelle questioni connesse alla scienza;

condizioni per un dibattito informato in tema di etica e scienza.

PROGRAMMA EURATOM:

FP7-Fission-2008; Fissione nucleare e protezione dalle radiazioni (scadenza 15 aprile 2008)

[Indice](#)

6. Pubblicato il primo bando di URBACT II

Lo scorso 4 Dicembre 2007 è stato aperto il [primo invito a presentare proposte a valere sul programma URBACT II con scadenza 15 Febbraio 2008](#).

Soggetti Beneficiari:

Tutte le città degli Stati membri UE sono ammissibili per partecipare a URBACT II; le altre città possono partecipare a proprie spese.

Assi d'intervento:

Le proposte dovranno coinvolgere almeno **uno dei sette temi di URBACT II che sono contenuti nell'ambito dei 2 seguenti Assi prioritari:**

Asse prioritario 1 - Città, motori di crescita e posti di lavoro

I temi includono:

- **La promozione dell'imprenditorialità**
- **Migliorare l'innovazione e l'economia della conoscenza**
- **Occupazione e capitale umano** (occupabilità, qualificazione, accesso al mercato del lavoro, Educazione sistemi di tirocinio)

Asse prioritario 2 - Città attrattive e coesive

I principali temi includono:

- Sviluppo integrato di aree svantaggiate o aree ad altro rischio di deprivazione (politiche integrate/ strumenti/ partenariato per uno **sviluppo urbano sostenibile**)
- **Integrazione sociale** (immigrazione; giovani; salute; sicurezza; cultura; etc.)
- **Questioni ambientali** (politiche di trasporto integrate; "[brownfields](#)" (aree industriali dismesse); gestione dei rifiuti; monitoraggio ambientale; miglioramento della qualità dell'aria; miglioramento della fornitura e della qualità dell'acqua; energie rinnovabili; etc.)
- **Strategia e Governance** (partecipazione dei cittadini; governance territoriale orizzontale/verticale; pianificazione urbana; etc.)

Le proposte saranno presentate sotto forma di **Manifestazione di interesse** e dovranno coinvolgere almeno 5 città partner nel caso in cui si tratti di Network Tematici e 4 partner nel caso di working groups (Capofila incluso)

La presentazione dei progetti in Urbact II avverrà in due fasi.

La prima fase è rappresentata dalla Manifestazione di interesse: l'obiettivo è quello di selezionare e approvare idee progettuali per entrare nella **fase di Sviluppo** (6 mesi nel caso di Reti tematiche e 4 mesi nel caso di working groups); alla fine della fase di Sviluppo, i progetti dovranno essere presentati con il modulo di domanda finale per passare alla fase successiva di implementazione (30 mesi massimo per reti tematica e 20 mesi massimo per working groups).

Per le Reti tematiche il budget totale massimo è di 710.000 € e il budget totale minimo è di 300.000 €. Il cofinanziamento previsto dal FESR per le regioni che rientrano nell'obiettivo convergenza è del 80% per le altre è del 70%, il cofinanziamento minimo locale per le regioni obiettivo convergenza è del 20%, per le altre 30%.

Per i Working Groups il budget totale massimo è di 300.000 € ed il budget totale minimo è 150.000 €. Il cofinanziamento previsto dal FESR per le regioni che rientrano nell'obiettivo convergenza è del 70% per le altre è del 80%, il cofinanziamento minimo locale per le regioni obiettivo convergenza è del 20%, per le altre 30%.

Tutta la documentazione pertinente si può consultare e/o scaricare da questo [LINK](#).

[Indice](#)

7. Asia-Invest 2007- 8 per l'Asia Centrale e SWITCH ASIA

- ✓ **Asia-Invest 2007- 8 per l'Asia Centrale (scadenza 15 Febbraio 2008)**

Obiettivo del bando:

Promuovere lo sviluppo economico sostenibile dei Paesi dell'Asia centrale attraverso il **sostegno allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese asiatiche** ed in particolare:

- rafforzare le competenze istituzionali delle organizzazioni intermedie d'affari in Asia Centrale
- promuovere più stretti collegamenti fra le organizzazioni intermedie d'affari europee e quelle dell'Asia Centrale e contribuire all'integrazione economica regionale.

Azioni previste dal bando:

Attività di costruzione della capacità istituzionale delle organizzazioni intermedie asiatiche allo scopo di incrementare le competenze dei membri dello staff di tali organizzazioni e rafforzare le attività di rete rendendole maggiormente attrezzate per predisporre i servizi dedicati alle esigenze delle attività locali e ad agevolare il commercio fra UE e Asia.

Soggetti beneficiari del bando:

Organizzazioni intermedie d'affari rappresentanti di PMI che promuovono il commercio e gli investimenti fra UE e Asia centrale, quali camere di commercio, associazioni commerciali, industriali e professionali di settore, enti di controllo e agenzie di promozione del commercio, degli investimenti e delle attività commerciali e agenzie settoriali che operano a favore delle PMI.

Entità contributo comunitario

Il contributo comunitario può coprire all'85% dei costi di progetto, per un massimo di € 500.000 per progetto. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedono meno di € 200.000.

Modalità e procedura da seguire

I progetti devono essere scritti in inglese e presentati da partenariati costituiti da almeno due organizzazioni di 2 diversi Stati partecipanti, dove siano rappresentati sia il versante europeo (UE, EFTA/SEE, Paesi Candidati) sia quello asiatico.

La durata dei progetti deve essere compresa fra 12 e 24 mesi.

La presentazione delle proposte di progetto prevede due fasi: prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del **concept note**, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti valutati positivamente saranno inseriti in una short list e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto.

Le proposte complete devono essere CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE (ovvero: gli elementi presentati nel concept note non possono essere modificati nella proposta completa).

Il soggetto comunitario referente è la Commissione europea – Ufficio di cooperazione EuropeAid, Directorate D, Asia - Unit D3, Finance, Contracts and Audit - Ufficio J-54, 8/16 - Avenue du Bourget 1 -Bruxelles:

n° telefax 003222984863;

eMail:

Central Asia-Invest website per consultare e /o scaricare tutta la documentazione pertinente.

Le aree geografiche coinvolte sono:

Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan, la UE-27 (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria), i Paesi Candidati (Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Turchia), i Paesi Efta/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein)

[torna su](#)

- ✓ **SWITCH ASIA, per la promozione del consumo e della produzione sostenibile nella Regione Asiatica**

Obiettivo del Bando:

Promuovere una produzione e un consumo sostenibili in Asia attraverso una migliore comprensione reciproca e il rafforzamento della cooperazione UE - Asia, mobilitando il **settore privato** ovvero **PMI**, organizzazioni dei produttori e dei consumatori assieme al settore pubblico.

Switch Asia finanzia attività in grado di:

- accrescere l'utilizzo di tecnologie e pratiche "amiche dell'ambiente" da parte delle PMI;
- favorire il consumo di prodotti meno dannosi per l'ambiente;
- rafforzare o implementare una legislazione a favore della protezione ambientale e della sicurezza;
- sviluppare e utilizzare strumenti economici che favoriscano il consumo e la produzione sostenibile.

Le azioni previste dal Bando sono le seguenti:**1. Produzione sostenibile**

Obiettivo: Incrementare l'uso di tecnologie e procedure ecocompatibili da parte delle imprese ovvero l'uso di alternative più sicure/sostenibili nei processi produttivi, che utilizzino una minor quantità di materiali, generino meno inquinamento per unità di bene/servizio prodotto.

I progetti devono riguardare l'effettiva estensione ad un ampio numero di PMI di "attività" quali approcci innovativi per la creazione di un effetto moltiplicatore che promuova il concetto di produzione e consumo sostenibile che abbiano come conseguenze:

- un miglioramento ambientale tangibile e misurabile;
- una maggiore sensibilizzazione degli attori chiave (organizzazioni intermedie, reti di imprese, istituti di finanziamento e di assicurazione, ecc.) ampiamente riconosciuti dalle imprese;
- maggiori capacità nelle organizzazioni intermedie asiatiche e la creazione di reti di piccole imprese al fine di unire le forze per rafforzare le competenze delle PMI nell'accesso alle conoscenze ambientali.

I progetti devono riguardare i seguenti temi:

- innovazione tecnologica, se possibile attraverso l'adozione di tecnologie prodotte;
- adeguamento ai sistemi di gestione ambientale (quali SO14001, EMAS, ecc) e applicazione dei sistemi di valutazione ambientale;
- gestione della catena dell'offerta per incoraggiare pratiche ambientali come parte del meccanismo di mercato push-pull nell'intera catena di produzione;
- allargare l'opportunità di lavorare con imprese individuali alla proprietà industriale, aree e/o cluster che permettono di aumentare le opportunità innovative, quali l'ecologia industriale;
- promozione della responsabilità sociale dell'impresa e, come sua componente, della salute e sicurezza sul lavoro, al fine di migliorare i diritti dei lavoratori e gli standard lavorativi.

Attività possibili: sensibilizzazione, formazione e costruzione di capacità, sviluppo di strumenti, assistenza tecnica, benchmarking, rafforzamento istituzionale, creazione di reti, dialogo politico, attuazione a livelli specifici, divulgazione.

2. Consumo sostenibile

Obiettivo: Cambiare le abitudini e i modi di consumo a favore di prodotti meno pericolosi per l'ambiente. I progetti devono concentrarsi sulla costruzione di capacità delle organizzazioni intermedie per supportare le imprese asiatiche a conformarsi ai codici di condotta dei produttori internazionali.

I progetti devono riguardare i seguenti temi:

- sviluppo e rafforzamento di strategie efficaci di marketing per promuovere le produzioni ecologiche delle PMI nei Paesi asiatici e per il commercio intra-asiatico, coinvolgendo importanti istituti di marketing, agenzie di pubblicità e i media per raggiungere i consumatori;
- sviluppo e rafforzamento delle reti organizzative e dell'insieme delle condizioni specifiche di un paese a supporto del consumo sostenibile;
- stimolare appalti (pubblici e privati) per prodotti eco-compatibili;
- ricerca e design per prodotti con un packaging che minimizzi il livello dei rifiuti e di impatto (strategie di riciclaggio);
- dimostrare, come parte della catena di offerta, e/o in stretta relazione con i dettaglianti, come rafforzare la produzione e la vendita di prodotti eco-compatibili in linea con gli standard produttivi e i codici di condotta internazionali;
- scambio di informazioni e rafforzamento della comprensione relativa ai requisiti e ai codici di condotta internazionali che hanno un impatto indiretto sui modelli di consumo e di produzione.

Attività possibili: sensibilizzazione, formazione e costruzione di capacità, sviluppo di strumenti, rafforzamento istituzionale, creazione di reti, dialogo politico, attuazione a livelli specifici, divulgazione.

I progetti devono svolgersi in massima parte nei Paesi asiatici beneficiari e riguardare una o entrambe le azioni indicate e devono essere presentati da consorzi costituiti da almeno due partner: uno con sede in un Paese UE e uno in uno dei Paesi asiatici ammissibili.

La presentazione delle proposte di progetto avviene in 2 fasi:

I fase, entro il 28 Febbraio 2008: presentazione del Concept Note, un formulario in cui si descrive sinteticamente il progetto;

II fase, entro il 29 Maggio 2008: solo per i progetti che riceveranno una valutazione positiva, sarà richiesto ai proponenti di presentare la proposta completa, con incluso il dettaglio del budget.

Ai fini della candidatura, è necessaria la pre-registrazione nel sistema PADOR.

I soggetti beneficiari sono:

Organismi senza fini di lucro e in particolare pubbliche amministrazioni locali e regionali, agenzie di sviluppo regionale/locale e organizzazioni no-profit con sede in uno Stato UE o in uno degli Stati beneficiari, delle seguenti aree geografiche: **Ue 27, Asia (Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, India, Indonesia, Repubblica popolare democratica di Corea, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar/Birmania, Nepal, Pakistan, Filippine, Sri Lanka, Tailandia, Vietnam)**

Il contributo comunitario:

Le sovvenzioni per i **progetti di consumo sostenibile** potranno avere importo compreso tra 500.000 euro e 1.000.000 euro e andranno a coprire un massimo dell'80% dei costi eleggibili (90% per i Paesi meno sviluppati).

Le sovvenzioni per i **progetti di produzione sostenibile** potranno avere, invece, importo compreso tra 1.000.000 euro e 2.500.000 euro e andranno a coprire un massimo dell'80% dei costi eleggibili (90% per i Paesi meno sviluppati).

Il soggetto comunitario referente in materia è:

Commissione europea, EuropeAid Cooperation, Office Directorate D, Asia including Central Asia Unit D3, Finances, Contrats and Audits Office: J/54 8/14 B 1049 Brussels BELGIUM,

[**SWITCH ASIA programme website**](#) per consultare e/o scaricare tutta la documentazione pertinente.

[Indice](#)